

ALLEGATO A

TITOLO	PR FESR 2021-2027 – AZIONE 2.2.1: NUOVI SISTEMI DI TELERISCALDAMENTO E TELERAFFRESCAMENTO EFFICIENTE ALIMENTATI AL 100% DA FONTI RINNOVABILI E/O CALORE DI SCARTO "GREEN HEAT 100%"
FINALITA'	L'iniziativa intende finanziare interventi coerenti con la linea di finanziamento PR FESR 2021-2027 Azione 2.2.1 al fine di sostenere nuovi sistemi di teleriscaldamento e raffrescamento alimentati al 100% da fonti rinnovabili e/o calore di scarto sul territorio regionale.
DESCRIZIONE	L'iniziativa è destinata ad interventi di nuova realizzazione di sistemi di teleriscaldamento e raffrescamento (impianti di generazione del fluido termovettore e relative reti di distribuzione) con impiego di energie rinnovabili e/o di recupero di energia.
2021-2027PRS XII LEGISLATURA	Obiettivo strategico 5.1.2 Incentivare l'efficientamento energetico e promuovere la diversificazione delle fonti energetiche
SOGGETTI DESTINATARI	Operatori dei servizi di teleriscaldamento. (Micro, piccole, medie e grandi imprese, secondo quanto stabilito dal Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 e dall'allegato I). Sono esclusi i liberi professionisti/lavoratori autonomi.
DOTAZIONE FINANZIARIA	20.000.000 € eventualmente incrementabili sull'azione 2.2.1 del PR FESR 2021-2027
FONTE DI FINANZIAMENTO	PR FESR 21-27, ASSE 2 - UN'EUROPA PIÙ VERDE, A BASSE EMISSIONI DI CARBONIO E IN TRANSIZIONE VERSO LA DECARBONIZZAZIONE E LA RESILIENZA Obiettivo specifico: RSO2.1. Promuovere l'efficienza energetica e ridurre le emissioni di gas a effetto serra. Azione 2.2.1 Incremento della produzione di energia da fonti rinnovabili.
TIPOLOGIA ED ENTITÀ DELL'AGEVOLAZIONE	L'intensità del sostegno è pari al 45% della spesa ammissibile per la realizzazione del progetto ed è aumentata di 20 punti percentuali se concessa alle piccole imprese e di 10 punti percentuali per gli aiuti concessi alle medie imprese, fino a un massimale di 1,5 M€. I contributi non sono cumulabili con i finanziamenti PNRR; la cumulabilità con altre forme di finanziamento è possibile nel rispetto della disciplina che regola le rispettive fonti finanziarie e le percentuali di finanziamento, nonché le regole relative all'intensità di aiuto.
REGIME DI AIUTO DI STATO	Ai contributi riconosciuti, in base alla presente iniziativa, si applica il "Regime di esenzione", ex articolo 46 (Aiuti agli investimenti per teleriscaldamento e di tele raffreddamento efficienti sotto il profilo energetico) del Regolamento (UE) n. 651/2014 come modificato dal Regolamento (UE) 2023/1315. I contributi di cui alla presente iniziativa sono cumulabili con altri aiuti di Stato, in relazione agli stessi costi ammissibili in tutto o in parte coincidenti, unicamente se tale cumulo non porta al superamento dell'intensità di aiuto o dell'importo di aiuto più elevato applicabile all'aiuto in questione.
INTERVENTI AMMISSIBILI	Le proposte progettuali devono essere caratterizzate da interventi di costruzione di nuovi impianti di generazione del fluido termovettore e delle relative reti di distribuzione con aggiunta di eventuali sistemi di stoccaggio termico, ad esclusione degli allacciamenti. Non sono ammissibili interventi per i quali l'avvio lavori è avvenuto prima della presentazione della domanda di partecipazione, ai sensi del punto 23 dell'art. 2 del Regolamento (UE) n. 651/2014 come modificato dal Regolamento (UE) 2023/1315.

SPESE AMMISSIBILI	<p>I costi ammissibili, così come previsto dall'art. 46, comma 6 del regolamento GBER 651/2014 e smi, sono i costi di investimento direttamente collegabili e funzionali alla realizzazione del progetto proposto.</p> <p>Per l'azione 2.2.1 sono ammissibili le spese relative a:</p> <ul style="list-style-type: none"> a) Impianti per la produzione del fluido termovettore ed eventuali sistemi di stoccaggio termico; b) Opere, forniture di materiali e loro installazione per la realizzazione della rete di distribuzione del teleriscaldamento/teleraffrescamento, comprensiva di eventuale rete e sistema di telecontrollo e/o telegestione; c) Impiantistica idraulica ed elettrica di alimentazione della rete di teleriscaldamento, ad esclusione degli allacciamenti; d) Opere di ripristino stradale; e) Oneri per la sicurezza; f) Quote per imprevisti che verranno riconosciute nel limite massimo del 5% delle voci di spesa dalle lettere a), b) e c) e che potranno essere utilizzate solo ed esclusivamente ad integrazione delle voci di spesa ritenute ammissibili; g) Spese tecniche, nel limite massimo del 5% (cinque percento) dell'importo delle voci di spesa dalla lettera a) alla lettera e); h) Pubblicazione degli atti di gara, se pertinente; i) Comunicazione del Programma, fino a 500,00 euro (targa, cartellonistica); j) Garanzia fidejussoria, nel limite massimo del 3% delle voci di spesa dalla lettera a) alla lettera e). k) Costi indiretti dell'operazione pari al 7% dei costi diretti ammissibili, ai sensi degli artt. 53 e 54 del Regolamento 2021/1060/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021. <p>Le spese ammissibili potranno essere individuate, con maggior dettaglio, negli strumenti attuativi.</p> <p>Le spese, per essere considerate ammissibili, dovranno essere sostenute a decorrere dalla data di presentazione della domanda, ad eccezione delle spese tecniche per attività preparatoria (realizzazione di studi di fattibilità, richiesta di permessi, indagini e rilievi) che saranno ritenute ammissibili anche se sostenute nei sei mesi antecedenti la data di presentazione della domanda di adesione al bando.</p> <p>Le spese inerenti all'intervento saranno ammissibili unicamente se sostenute all'esito dell'espletamento di procedure di evidenza pubblica, ai sensi del D.lgs. 36/2023 e s.m.i., nel rispetto della normativa nazionale e comunitaria applicabile in materia di appalti pubblici e sempre che le stesse siano essenziali all'attuazione ed al perseguimento degli obiettivi di progetto.</p> <p>I costi relativi all'IVA non sono ammissibili.</p> <p>Non sono ammissibili spese relative ad interventi di manutenzione ordinaria.</p>
TIPOLOGIA DI PROCEDURA	Procedura valutativa a graduatoria.
ISTRUTTORIA E VALUTAZIONE	<p>La domanda di partecipazione dovrà essere inoltrata tramite la piattaforma Bandi e Servizi, corredata degli elementi necessari per la definizione tecnica ed economica della proposta progettuale.</p> <p>I criteri di ammissibilità specifici dell'iniziativa, in coerenza con quanto approvato dal Comitato di Sorveglianza del PR FESR 2021-2027 nella seduta del 24 ottobre 2024, sono i seguenti:</p>

- nuovi sistemi di teleriscaldamento e raffrescamento efficienti ai sensi della direttiva 2012/27/UE alimentati al 100% da fonti rinnovabili e/o calore di scarto;
- possesso di specifici requisiti oggettivi indicati dal dispositivo di attuazione (es: cantierabilità, livello di progettualità, presenza di un PEF, completezza documentazione etc.);
- rispetto dei requisiti legislativi vigenti;
- la biomassa concorrente al raggiungimento della qualifica di teleriscaldamento efficiente deve essere di provenienza dallo stesso bacino imbrifero in cui si inserisce l'impianto di teleriscaldamento o in un raggio lineare di 40 km dall'impianto teleriscaldamento stesso, nel caso di impianti di generazione a biomassa;
- rispetto degli specifici elementi di valutazione e di mitigazione indicati nel Rapporto VAS con riferimento al criterio DNSH;
- verifica climatica delle infrastrutture come definita dagli indirizzi nazionali;
- presenza di PEF da cui si possa evincere la sostenibilità finanziaria dell'intervento;
- coerenza con il PREAC e PRIA/PNCIA.

Le richieste di contributo considerate ammissibili saranno valutate ai fini della costruzione della graduatoria applicando i seguenti criteri di valutazione:

- parametro RAI, calcolato come rapporto tra i benefici ambientali, in termini di riduzione delle emissioni di CO₂, conseguibili dal progetto, e l'investimento richiesto per la realizzazione del medesimo ed espresso in tCO₂/MEuro. Esso è il valore cumulato, entro un determinato riferimento temporale, delle mancate emissioni di anidride carbonica derivanti dal "sistema di generazione efficientato" e/o dal "sistema convenzionale sostituito", al netto di quanto derivante dal progetto medesimo e valutando nullo per convenzione l'impatto delle biomasse;
- parametro REI, dato dal rapporto tra i benefici energetici, in termini di riduzione dei consumi energetici, conseguibili dal progetto, e l'investimento richiesto per la realizzazione del medesimo, ed espresso in tep/MEuro. È la somma entro un determinato riferimento temporale del risparmio energetico normalizzato, ovvero del "sistema di generazione efficientato" e/o del sistema convenzionale sostituito e l'investimento normalizzato. Tale parametro sintetizza in generale la capacità di produrre energia, sia elettrica sia termica, con maggiore efficienza;
- parametro IRR, Internal Rate of Return, espresso in valore assoluto, come parametro finanziario di redditività. È il fattore di attualizzazione che annulla il valore netto attualizzato (VAN) al termine della vita utile dell'impianto. Ogni progetto viene valutato anche sulla base della sua validità economica, costituendo questa la garanzia di esercizio effettivo ambientalmente positivo per l'intera durata della vita utile dell'impianto.

Sono inoltre previsti i seguenti criteri di premialità:

- territorio di riferimento compreso tra i Comuni di cui alla categoria dei piccoli comuni ai sensi della l.r. 5 maggio 2004, n. 11 e valutazione dell'indice di svantaggio attribuito con la d.g.r. 9 dicembre 2019 n. 2611;
- il progetto costituisce una nuova iniziativa in un'area finora non interessata da reti di teleriscaldamento;

	<ul style="list-style-type: none"> - messa in atto di azioni di mitigazione e contenimento degli impatti e/o misure di inserimento territoriale e paesaggistico degli impianti ulteriori rispetto a quelle previste dai criteri soglia (Rapporto VAS con riferimento al criterio DNSH e la verifica climatica); - utenza finale prevalentemente civile (maggiore od uguale al 70% dei consumi); - possesso dei titoli autorizzativi o abilitativi; - possesso di un piano di allacciamento, ove pertinente; - recupero del calore di scarto per almeno una percentuale del fabbisogno energetico che verrà definita nel dispositivo di attuazione; - possesso certificazioni: - UNI EN ISO 14001: Sistema di gestione ambientale; - Registrazione EMAS (Eco-Management and Audit Scheme), sistema comunitario di ecogestione e audit; - UNI EN ISO 45001: sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro; - SA 8000 Social Accountability e/o PAS 24000 Sistemi di gestione sociale standard di riferimento sulla responsabilità sociale. <p>Nel caso di parità di punteggio, la priorità verrà determinata sulla base dell'ordine cronologico di presentazione delle domande di partecipazione.</p> <p>L'atto di approvazione della graduatoria delle iniziative ammesse sarà adottato entro 90 giorni dalla scadenza del termine di presentazione delle domande di partecipazione.</p>
<p>MODALITÀ DI EROGAZIONE DELL'AGEVOLAZIONE</p>	<p>Regione Lombardia provvederà a trasferire il contributo assegnato in tre quote:</p> <ul style="list-style-type: none"> • la prima quota all'inizio lavori, a titolo di anticipo e pari al 40% del contributo assegnato, eventualmente rideterminato sul quadro economico contrattualizzato; • la seconda quota pari al 40% del contributo rideterminato, al raggiungimento del 50% dell'investimento ammissibile e con rendicontazione delle spese sostenute; • il saldo ad intervento concluso, collaudato e con rendicontazione delle spese sostenute. <p>La prima e la seconda quota di contributo devono essere coperte da garanzia fidejussoria, ai sensi della LR 34/78 e della dgr 1770/2011.</p>
<p>MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE E TEMPI</p>	<p>Le proposte di interventi devono essere presentate per via telematica sulla piattaforma Bandi e Servizi secondo le modalità e le tempistiche previste dal provvedimento attuativo della presente deliberazione.</p>
<p>TERMINI REALIZZAZIONE OPERAZIONI</p>	<p>Ogni intervento ammesso deve essere realizzato, collaudato e rendicontato entro il 31 marzo 2029.</p>

POSSIBILI IMPATTI	<p>Sviluppo sostenibile: positivo.</p> <p>La misura di finanziamento coadiuva gli obiettivi di decarbonizzazione e transizione verso un nuovo sistema energetico più efficiente e il contenimento delle emissioni nella climatizzazione degli edifici, nonché il raggiungimento degli obiettivi di qualità dell'aria fissati dalla Direttiva europea 50/2008 e dal D.lgs. n. 155/2010 attuativo ed è coerente con PREAC, PRIA/PNCIA.</p> <p>Pari opportunità: neutro. Parità di genere: neutro.</p>
PRINCIPIO DNSH	<p>Gli interventi devono rispettare il principio DNSH (Do no significant harm) tenendo conto degli specifici elementi di valutazione e di mitigazione indicati nel Rapporto VAS.</p>
VERIFICA CLIMATICA	<p>La progettazione degli interventi infrastrutturali dovrà essere sottoposta alla verifica climatica in coerenza con gli indirizzi nazionali.</p>
INDICATORI DI OUTPUT	<p>RCO 22 - Capacità supplementare di produzione di energia rinnovabile (di cui: elettrica, termica), espressa in MW</p>
INDICATORI DI RISULTATO	<p>RCR 29 - Emissioni stimate di gas a effetto serra, espresse in tCO₂eq/anno RCR 31 - Totale dell'energia rinnovabile prodotta (di cui: elettrica, termica), espresso in MWh/anno</p>